



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

**Riservato alle strutture**  
*Dipartimento Comunicazione & Immagine*  
*Responsabile - Lodovico Antonini*

**TUTTOFABI**

A cura di  
Giuditta Romiti [g.romiti@fabi.it](mailto:g.romiti@fabi.it) Verdiana Risuleo [v.risuleo@fabi.it](mailto:v.risuleo@fabi.it)

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
<b>REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE <a href="#">Registrati</a></b>				

## Rassegna del 05/01/2021

### **FABI**

05/01/21	<b>Giornale di Sicilia</b>	9	Raffa: sportelli chiusi Sicilia penalizzata	...	1
05/01/21	<b>Sicilia</b>	10	«Più sportelli bancari in Sicilia»	...	2
05/01/21	<b>Sole 24 Ore</b>	13	Bancari, altri 70 euro in gennaio con la seconda tranche di aumento	Casadei Cristina	3

### **WEB**

04/01/21	<b>FOCUSICILIA.IT</b>	1	Banche, in Sicilia sempre meno sportelli. La denuncia di Fabi - FocuSicilia	...	4
04/01/21	<b>INUOVIVESPRI.IT</b>	1	Carmelo Raffa: "Basta con la chiusura degli sportelli bancari in Sicilia"	...	6
04/01/21	<b>NOTIZIENAZIONALI.IT</b>	1	Banche: Raffa (Fabi), stop a desertificazione piccoli Comuni Sicilia Per la Fabi Sicilia è indispensabile intervenire al più presto.	...	8
04/01/21	<b>NUOVOSUD.IT</b>	1	Fabi: "No a chiusura a sportelli bancari nei piccoli Comuni"   Nuovo Sud	...	10
04/01/21	<b>PALERMOTODAY.IT</b>	1	Fabi: "Sicilia penalizzata, basta con la chiusura degli sportelli"	...	12

**brevi****BANCHE**

## Raffa: sportelli chiusi Sicilia penalizzata

● «Alla luce dei dati forniti dall'assessore all'Economia, Gaetano Armao - dice il coordinatore della Fabi Sicilia Carmelo Raffa - si evince chiaramente la discriminazione della Sicilia e del mezzogiorno per quanto attiene il settore del credito. Le banche non possono continuare a favorire la desertificazione dei piccoli comuni dell'isola chiudendo gli sportelli bancari». Il sindacato chiede che il governo intervenga



## «Più sportelli bancari in Sicilia»

“Sos” **Fabi**: «Troppi piccoli Comuni ne sono privi»

**PALERMO.** Presentando sabato scorso i dati aggiornati sulla situazione economica siciliana colpita dalle conseguenze della pandemia, l'assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao, ha spiegato che «l'Osservatorio regionale del credito evidenzia la forte diminuzione degli sportelli bancari in Sicilia nel quadriennio 2017-2020, che sono passati da 1.471 a 1.197 (-18,63%) e la minore presenza di presidi bancari nelle aree marginali dell'Isola. Le banche con sede fuori dalla Sicilia sono, pertanto, attualmente in numero nettamente maggiore rispetto a quelle siciliane e maggiormente concentrate nelle aree polarizzanti dell'Isola: 337 sportelli nell'area di Palermo e 269 nell'area di Catania».

«Alla luce dei dati forniti alla stampa dall'assessore Armao - riflette il coordinatore del sindacato bancari **Fabi**, Carmelo Raffa - si evince chiaramente che quanto denunciato dal segretario generale nazionale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni**, in merito alla discriminazione della Sicilia e del Mezzogiorno per quanto attiene il set-

tore del credito, è una realtà».

«Le banche - argomenta Raffa - non possono continuare a favorire la desertificazione dei piccoli Comuni dell'Isola chiudendo gli sportelli bancari; così facendo, creano grossi problemi alla popolazione, alle imprese e, in

particolare, agli anziani».

«Gli istituti di credito - prosegue il coordinatore **Fabi** Sicilia - continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale e ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire i servizi, ma anche e principalmente per gli amministratori

delle banche».

«In questo momento particolare - conclude Raffa - è indispensabile che chi di dovere intervenga. Il governo nazionale deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del Paese e ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica nell'erogazione dei crediti, delle elargizioni a fondo perduto e con la presenza di sportelli bancari in tutti i Comuni».



# Bancari, altri 70 euro in gennaio con la seconda tranche di aumento

## CONTRATTO DI LAVORO

I lavoratori del credito vaccinati da luglio  
Assemblee da remoto al via

**Cristina Casadei**

Per i 290mila bancari italiani arriva la seconda tranche dell'aumento previsto dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. Dopo la prima tranche di 80 euro di gennaio 2020, da questo mese ci saranno in busta paga, in media, altri 70 euro. Questa tranche, infatti, va dai 48,94 euro per il primo livello contrattuale, come si legge nelle tabelle elaborate dagli autonomi della FABI, fino a 94,06 euro per un quadro direttivo di quarto livello. L'aumento complessivo medio concordato da Abi e dai sindacati con l'ultimo rinnovo del contratto di lavoro era di 190 euro, con una forchetta che andava dai 132,84 euro delle ex prima e seconda area professionale, fino ai 255,30 euro di un quadro direttivo di 4° livello. Con questa nuova tranche le banche avranno quindi corrisposto un aumento contrattuale di 150 euro. A questo punto rimangono i 40 euro dell'ultima tranche per la quale i bancari dovranno però aspettare fino a dicembre del 2022. Il nuovo contratto di lavoro era stato approvato lo scorso marzo, non senza qualche difficoltà dovuta alla pandemia che ha reso più difficili le assemblee e la consultazione dei lavoratori. Un tema che va avanti e andrà ancora avanti, visti anche i ritmi con cui proseguono le vaccinazioni e che riguarda molti settori che in questi mesi hanno chiuso i rinnovi dei contratti nazionali o hanno fatto accordi nazionali o in azienda, approvati attraverso le as-

semblee da remoto. Proprio per questo motivo il settore bancario si è attrezzato in maniera tale da garantire il regolare svolgimento delle assemblee con un accordo pionieristico, siglato da Abi e dai sindacati, con cui ha dato il via alle assemblee da remoto, in via sperimentale fino al 31 marzo, «assicurando alle lavoratrici e ai lavoratori delle banche la possibilità di essere sempre ascoltati dai rappresentanti sindacali. Lavoratrici e lavoratori restano dunque al centro delle nostre priorità», spiega il segretario generale della FABI, **Lando Maria Sileoni**. Il segretario generale della First Cisl, Riccardo Colombani, aggiunge che «un fondamentale diritto dei lavoratori sia reso esigibile pur nelle difficili condizioni imposte dall'emergenza Covid».

I bancari, dispensando un servizio pubblico essenziale sono stati inseriti nel gruppo di lavoratori che potrà accedere alle vaccinazioni nella fase 3, da luglio a settembre, secondo quanto riferisce **Sileoni**, ma, in attesa di vedere gli sviluppi della pandemia e l'effetto dei vaccini, il settore bancario si è ulteriormente attrezzato in questa fase anche sulle modalità per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Dopo gli accordi siglati con Abi, nelle "zone rosse" del Paese è così tornato «l'obbligo di appuntamento per entrare in filiale, lasciando a eventuali accordi di gruppo la possibilità di estendere questa e altre misure anche nelle zone gialle e arancioni - continua **Sileoni** -. Abbiamo anche ribadito che il lavoro agile o smart working verrà utilizzato come strumento di prevenzione, in questa fase di emergenza, per favorire il distanziamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Link: <https://focusicilia.it/banche-in-sicilia-sempre-meno-sportelli-la-denuncia-di-fabi/>



## Banche, in Sicilia sempre meno sportelli. La denuncia di Fabi

*Il sistema del credito nell'Isola è in difficoltà: dal 2017 sono stati chiusi quasi trecento sportelli, con un danno soprattutto per i piccoli centri. Lo denuncia Carmelo Raffa, coordinatore della Fabi Sicilia*

Di **Redazione** 📅 4 Gennaio 2021

### SOCIAL

	16,551 Fans	MI PIACE
	313 Follower	SEGUI
	190 Follower	SEGUI

- Pubblicità -

- Pubblicità -

Una vera e propria "discriminazione della Sicilia nel settore del credito". Lo afferma il coordinatore della Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) Sicilia, Carmelo Raffa, riprendendo quanto denunciato, per tutto il meridione, dal segretario generale dell'organizzazione Lando Maria Sileoni. "Le banche non possono continuare - afferma Raffa - "a favorire la desertificazione dei piccoli comuni dell'Isola chiudendo gli sportelli bancari e così facendo creano grossi problemi alla popolazione, alle Imprese e in particolar modo agli anziani".

## In tre anni chiusi quasi 300 sportelli

Un'accusa che fa eco a quanto dichiarato recentemente anche dall'assessore all'Economia della Regione siciliana Gaetano Armao, che ha evidenziato come gli sportelli negli ultimi tre anni, dal 2017 al 2020, siano diminuiti quasi del 20 per cento, passando dai 1.471 del 2017 ai 1.197 del 2020. E questo nonostante l'ammontare complessivo dei depositi sia aumentato nell'ultimo anno del 7 per cento, passando da 62 a oltre 66 miliardi di euro.

## Appello di Fabi al governo nazionale

Gli istituti di credito, prosegue il coordinatore Fabi Sicilia, "continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale e ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire i servizi ma anche e principalmente per gli amministratori". E in questo momento particolare, conclude Raffa, sarebbe "indispensabile che chi di dovere intervenga". Uno sprone rivolto in particolare al governo nazionale, che per Rffa "deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del paese e ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica nell'erogazione dei crediti, delle elargizioni a fondo perduto e con la presenza di sportelli bancari in tutti i comuni".

*Unicredit, tagli e ultimatum ai sindacati: l'impatto sulla Sicilia*

### ULTIMI ARTICOLI

BANDI

**Bonus matrimoni, c'è la graduatoria. In attesa 1319 coppie**

BUSINESS

**Banche, in Sicilia sempre meno sportelli. La denuncia di Fabi**

BANDI

**Sicilia, dal 7 gennaio bando per assunzioni nel sistema sanitario**

LAVORO

**In arrivo 50 milioni di cartelle esattoriali. Confimpreseltalia: "Fermare invio"**

LAVORO

**Scuola, dubbi su ripresa e trasporti. Ugl Catania: rischio boom di contagi**



# INUOVIVESPRI

"Se mala signoria, che sempre accora li popoli soggetti,  
non avesse mosso Palermo a gridar: *Mora, mora!*" - Dante



HOME / SUL TITANIC / J'ACCUSE / L'INTERVISTA / MATTINALE / MINIMA IMMORALIA / AGRICOLTURA /  
STORIA & CONTROSTORIA / TERZA PAGINA / LA CITAZIONE DEL GIORNO / SOSTIENI I NUOVI VESPRI /

## Carmelo Raffa: "Basta con la chiusura degli sportelli bancari in Sicilia"



di I Nuovi Vespri

4 gennaio 2021

*Il leader storico della FABI siciliana, Carmelo Raffa, prende spunto dalle dichiarazioni del vice presidente della Regione siciliana, Gaetano Armao, che ha parlato anche lui della chiusura degli sportelli bancari in Sicilia. E ricorda che il leader nazionale dell'organizzazione sindacale, Lando Maria Sileoni, ha posto più volte la questione della 'desertificazione' creditizia del Mezzogiorno e della Sicilia*

In queste ore anche il Governo siciliano ha 'scoperto' che le banche che operano nella nostra Isola – che, a parte qualche piccola banca non ancora fagocitata dal sistema bancario del Nord Italia, sono quasi tutte le Nord Italia! – hanno ridotto al lumicino la presenza di sportelli bancari. Lo ha affermato il vice presidente della regione siciliana, nonché assessore all'Economia, **Gaetano Armao**.

La 'scoperta dell'America' comunque è importante: quanto meno non è la sola FABI – l'organizzazione sindacale del settore bancario con più iscritti – a denunciare la marginalizzazione, da parte del sistema bancario italiano, del Sud e della Sicilia.

Commenta **Carmelo Raffa**, leader storico della FABI siciliana:

"Alla luce dei dati forniti alla stampa dall'assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao, si evince chiaramente che quanto denunciato dal Segretario Generale della FABI, **Lando Maria Sileoni**, in merito alla discriminazione della Sicilia e del Mezzogiorno per quanto attiene al settore del credito è una realtà.

Le banche – aggiunge Raffa – non possono continuare a favorire la 'desertificazione' economica dei piccoli Comuni della nostra Isola, chiudendo gli sportelli bancari. Perché così facendo creano grossi problemi alle imprese e alla popolazione, e in particolar modo agli anziani".

"Le banche – prosegue il Coordinatore della FABI in Sicilia – continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale per le famiglie e per le imprese. E ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire



### 265 migranti a Porto Empedocle: ribadiamo che fare sbarcare migranti in piena pandemia è un errore!

La prima regola da rispettare in presenza di una pandemia è il blocco



### Inizia la settimana di fuoco a Washington: oltre 150 parlamentari non riconosceranno l'elezione di

A due giorni dalla riunione in seduta plenaria dei due rami del



### Carmelo Raffa: "Basta con la chiusura degli sportelli bancari in Sicilia"

Il leader storico della FABI siciliana, Carmelo Raffa, prende spunto dalle

Gli irriducibili della Formazione Professionale in Sicilia



### I migliori elettrodomestici per chi ha poco spazio in cucina

Abbiamo tutti sentito le storie di chef professionisti in grado di preparare pasti

i servizi, ma anche e principalmente per gli amministratori delle stesse banche. In questo momento particolare – conclude Raffa – è indispensabile che chi di dovere intervenga. Il Governo nazionale deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del Paese; ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica nell'erogazione del credito, con la presenza di sportelli bancari in tutti i Comuni”.

[Per la cronaca, poco più di un anno fa la FABI siciliana ha denunciato l'assenza di sportelli bancari in ben 89 Comuni della Sicilia!](#)

Un fatto grave per gli abitanti di questi centri della Sicilia che, per usufruire dei servizi bancari, debbono recarsi in altri Comuni! E una contraddizione del Governo nazionale, che da un lato sponsorizza i pagamenti elettronici, ma non fa nulla per evitare che i Comuni rimangano senza servizi bancari.

[Sempre la FABI siciliana ha denunciato anche la chiusura, in Sicilia, di sportelli delle Poste.](#)



#### AVVISO AI NOSTRI LETTORI

*Se ti è piaciuto questo articolo e ritieni il sito d'informazione InuoviVespri.it interessante, se vuoi puoi anche sostenerlo con una donazione. I InuoviVespri.it è un sito d'informazione indipendente che risponde soltanto ai giornalisti che lo gestiscono. La nostra unica forza sta nei lettori che ci seguono e, possibilmente, che ci sostengono con il loro libero contributo.*

*-La redazione*

*Effettua una donazione con paypal*

**Donazione**



Commenti

**INUOVIVESPRI**

"Se mala signoria, che sempre accora li popoli soggetti,  
non avesse mosso Palermo a gridar: Mora, moral!" - Dante

[Chi Siamo](#)  
[Cookie Policy](#)  
[Contatti](#)  
[Change privacy settings](#)



- HOME PAGE
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- SPORT
- ECONOMIA
- ARTE E CULTURA
- SCIENZA E TECNOLOGIA
- AMBIENTE ED AGRICOLTURA
- INTERVISTE
- SALUTE E ALIMENTAZIONE
- COSTUME E SOCIETÀ
- MUSICA E SPETTACOLO
- CURIOSITÀ
- DAL MONDO
- CRONACA
- ITALIA
- ALLA SCOPERTA DELLA SARDEGNA
- CONSIGLI
- MEDIATECH

# Banche: Raffa (Fabi), stop a desertificazione piccoli Comuni Sicilia

Per la Fabi Sicilia è indispensabile intervenire al più presto.

Articolo di giornalismo partecipativo pubblicato il 04/01/2021 in Economia

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [p](#)

Filippo Virzi



Carmelo Raffa

“Le banche non possono continuare a favorire la desertificazione dei piccoli comuni della Sicilia chiudendo gli sportelli bancari: così facendo, creano grossi problemi alla popolazione e in particolar modo agli anziani. Gli istituti di credito continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale e ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire i servizi ma anche e principalmente per gli amministratori”.

È quanto dichiara il Coordinatore della Fabi Sicilia, Carmelo Raffa, commentando i dati diffusi nella giornata di domenica 3 gennaio 2121 dall'Assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao.

“In questo momento particolare – osserva Raffa – è indispensabile che chi di dovere intervenga. Il governo nazionale deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del paese e ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica

PARTECIPA AL GIORNALE

SEI GIÀ REGISTRATO?

ACCEDI CON LOGIN E PASSWORD



Accedi

ACCEDI CON UN ACCOUNT SOCIAL

[f](#) Accedi con Facebook

REGISTRATI  
RECUPERA PASSWORD  
DISATTIVA ACCOUNT

POLITICA EDITORIALE  
TERMINI E CONDIZIONI  
INFORMATIVA PRIVACY

Video in evidenza

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

nell'erogazione dei crediti, delle elargizioni a fondo perduto e con la presenza di sportelli bancari in tutti i comuni".

ARGOMENTI: [#fabisicilia](#) [##carmeloraffa](#)

© 2001-2021 - È vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuto e grafica.  
Reg.Tribunale di Vasto n.141 del 6 Mar 2014 | Anno 8 | numero 4

[Pubblicità](#)

**MAVIC** **MAVIC** [www.mavicsnc.it](http://www.mavicsnc.it)  
via per Floridia n°78 - SIRACUSA

- MATERIALE EDILE
- CERAMICHE E SANITARI
- MATERIALE SIDERURGICO
- VERNICI E COLORI
- MATERIALE ELETTRICO
- FERRAMENTA E ID
- ARREDO BAGNO
- ARREDO ESTERNO

**ULTIME NOTIZIE** Siracusa, un pasto caldo e una carrozzina vuota davanti al presepe

# NS NuovoSUD.it

Quotidiano d'informazione

- Home
- SEZIONI
  - CRONACA
  - POLITICA
  - SPORT
  - SPETTACOLO
  - CULTURA
  - ECONOMIA
  - SALUTE & MEDICINA
  - FATTI & NOTIZIE
  - TECNOLOGIA
  - ENOGASTRONOMIA
- PROVINCE
  - SIRACUSA
  - RAGUSA
  - CATANIA
  - PALERMO
  - AGRIGENTO
  - CALTANISSETTA
  - ENNA
  - MESSINA
  - TRAPANI
- SUD ITALIA NEWS
- La Redazione
- Pubblicità
- Segnala una notizia
- Avvisi Legali

Cerca

**CERCA**



### FLASH NEWS IN REAL TIME

- Juventus, Alex Sandro positivo al Covid**  
Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 19:43
- Per associazioni settore auto 2020 amaro, ma si guarda al futuro**  
Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 19:43
- Turismo: presenze dimezzate negli esercizi ricettivi**  
Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 19:43
- UE, 117 mld spesi in bevande alcoliche**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FABI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARIE ITALIANE

# Fabi: "No a chiusura a sportelli bancari nei piccoli Comuni"

Economia Catania Palermo Gen 4,2021 0



"Le banche non possono continuare a favorire la desertificazione dei piccoli comuni della Sicilia chiudendo gli sportelli bancari: così facendo, creano grossi problemi alla popolazione e in particolar modo agli anziani. Gli istituti di credito continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale e ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire i servizi ma anche e principalmente per gli amministratori". Lo afferma il coordinatore della Fabi Sicilia, Carmelo Raffa. "In questo momento particolare - osserva Raffa - è indispensabile che chi di dovere intervenga. Il governo nazionale deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del paese e ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica nell'erogazione dei crediti, delle elargizioni a fondo perduto e con la presenza di sportelli bancari in tutti i comuni".

## TAGS:

Articolo Precedente

Articolo Successivo

< Covid in Sicilia, 1.391 positivi e 34 decessi: a Catania 396 nuovi casi

Rossana Cannata (Fdi): "La Rosolini - Ispica vicina alla fase di collaudo" >

## POTREBBERO INTERESSARTI

Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 19:43

**Saldi, per un'impresa su 5 niente ripresa**

Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 19:43

**Coronavirus, 10.800 casi e 348 vittime in 24 ore**

Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 18:43

**Nel 2020 fabbisogno settore statale peggiora a 158,83 miliardi**

Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 18:43

**A dicembre immatricolazioni auto in calo**

Lunedì, 4 Gennaio, 2021 - 18:43

## NUOVO SUD TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

## SUD ITALIA NEWS



**Riders rapinato a Napoli, colletta on line: giocatore della Lazio gli dona 2.500 euro**

Gen 4, 2021 0



**Incendio in una coop agricola di Cerignola: un morto**

Gen 4, 2021 0



**Potenza, morti madre e figlio in un incidente sulla tangenziale**

Gen 3, 2021 0

Economia

# Fabi: "Sicilia penalizzata, basta con la chiusura degli sportelli"

Le dichiarazioni del coordinatore della Federazione Autonoma Bancari Italiani della sezione Sicilia, Carmelo Raffa



Redazione  
04 GENNAIO 2021 11:58



"**A**lla luce dei dati forniti alla stampa dall'Assessore all'Economia Gaetano Armao si evince chiaramente che quanto denunciato dal Segretario Generale dell'Organizzazione Lando Maria Sileoni in merito alla discriminazione della Sicilia e del mezzogiorno per quanto attiene il settore del credito è una realtà". Lo dichiara il Coordinatore della FABI Sicilia Carmelo Raffa. "Le banche non possono continuare - afferma Raffa - a favorire la desertificazione dei piccoli Comuni dell'isola chiudendo gli sportelli bancari e così facendo creano grossi problemi alla popolazione, alle imprese e in particolar modo agli anziani.

"Gli Istituti di Credito - prosegue il Coordinatore FABI Sicilia - continuano a rappresentare un servizio pubblico essenziale e ciò non può valere solo per i dipendenti che debbono garantire i servizi ma anche e principalmente per gli Amministratori. In questo momento particolare - conclude Raffa - è indispensabile che chi di dovere intervenga. Il Governo Nazionale deve operare concretamente e non a parole per il rilancio dell'economia nelle zone più deboli del paese e ciò potrà essere concretizzato unicamente con una vera politica nell'erogazione dei crediti, delle elargizioni a fondo perduto e con la presenza di sportelli bancari in tutti i Comuni".

Argomenti: banche

I più letti di oggi

- 1 Pasta di qualità 100% siciliana
- 2 Saldi invernali, in Sicilia la partenza è un rebus: "Il 2 gennaio l'Italia è rossa"
- 3 La Regione ci ripensa: "In Sicilia saldi invernali dal 7 gennaio"
- 4 Suolo pubblico, prorogate di 6 mesi le concessioni: "I commercianti potranno lavorare con più serenità"